

La metro C arriva a San Giovanni scavati 19 chilometri

È stato completato lo scavo delle due gallerie della Linea C sulla prima tratta, da Pantano a San Giovanni). Le talpe meccaniche hanno infatti sfondato l'ultimo diaframma e sono sbucate nel pozzo di San Giovanni, realizzando complessivamente 19 chilometri di tracciato



Un treno sulla linea C

sotterraneo. Ieri sopralluogo del sindaco e dei vertici di Roma Metropolitana e di Metro C ai cantieri, con viaggio sperimentale in treno da Pantano alla Borghesiana, per un totale di cinque stazioni. «A febbraio partirà il pre-esercizio nella tratta fino a Centocelle», annuncia Alemanno. Per Federico Bortoli, ad di Roma Metropolitana, «entro fine anno apriranno i cantieri tra San Giovanni e Colosseo: i lavori dureranno quattro anni».

F.Rossi all'interno

MOBILITÀ Alemanno: «Quest'opera servirà a ridurre traffico e inquinamento»

La linea C sbuca a San Giovanni completati 19 chilometri di gallerie

Cade l'ultimo diaframma: nel 2012 treni tra Pantano e Centocelle

La tratta Pantano - San Giovanni



di FABIO ROSSI

Cinque fermate, per il primo viaggio sperimentale. Il sopralluogo di ieri nei cantieri della linea C della metropolitana, in concomitanza con la conclusione degli scavi delle gallerie sulla tratta Pantano-San Giovanni, diventa l'occasione per toccare con mano un'opera

che avanza di mese in mese. «A febbraio 2012 partirà il pre-esercizio tra Pantano e Centocelle - annuncia Gianni Alemanno - ed entro il primo semestre del prossimo anno saranno attive le prime 15 stazioni».

Ieri il primo assaggio, anche se puramente dimostrati-



...e se parliamo sempre di un lavoro: il sindaco, insieme all'assessore Antonello Aurigemma e ai vertici di **Roma Metropolitana** e della società **Metro C**, è salito su uno dei sette treni già pronti nel deposito-officina di Graniti (a pieno regime saranno 30) per percorrere il primo tratto della linea. Dal capolinea di Pantano (nel territorio del Comune di Monte Compatri) alla Borghesiana, passando per le stazioni di Graniti, Finocchio e Bolognetta. Ma tutta la tratta fino a San Giovanni è in fase avanzata di realizzazione. «La linea C sarà un grande ponte tra il centro di Roma e il suo hinterland - spiega Alemanno - e quando funzionerà i cittadini avranno due ore in più regalate alle loro vite. Questo significa meno congestione, meno traffico e meno inquinamento». Secondo il sindaco,

quindi, «sarà un'opera che servirà per dare dignità a questi territori».

Le talpe meccaniche hanno sfondato l'ultimo diaframma, completando i 19 chilometri complessivi di gallerie di questa prima fase: 22 stazioni, a cui successivamente si aggiungeranno altre due della tratta San Giovanni-Colosseo, già finanziata, per poi proseguire con il project financing verso piazza Venezia, Clodio e Farnesina. Alemanno rimarca lo «sforzo fatto dall'amministrazione comunale per reperire i finanziamenti mancanti» e «le difficoltà legate allo scavo archeologico». Il tutto a dimostrazione della «priorità che diamo alla realizzazione di questa infrastruttura che può contribuire a liberare interi quartieri dal traffico e dall'inquinamento».

Sindaco e assessore ricordano il cronoprogramma delle inaugurazioni: il tratto successivo, fino alla stazione di piazza Lodi, dicono, sarà ultimato entro il primo semestre dell'anno successivo, per arrivare a San Giovanni entro la fine del 2013. «I tempi di realizzazione sono ampiamente rispetta-

ti», sottolinea il presidente di **Roma Metropolitana** Giovanni Ascarelli, mentre l'assessore alla mobilità ricorda che la **metro C** «è l'opera più importante che si sta realizzando nel Paese e sarà la prima linea di metropolitana in Italia senza conducente, in funzione 24 ore su 24». E Roberto Cantiani, presidente della commissione capitolina mobilità, parla di «un vero e proprio fiore all'occhiello per la nostra città».

Ieri, intanto, è nato ufficialmente il comitato cittadino «Metro X Roma». Il nuovo gruppo, che si definisce «apolitico e creato su impulso di cittadini autorganizzati», è stato istituito con lo scopo di stimolare l'amministrazione alla realizzazione della rete metropolitana romana: i prolungamenti delle linee A, B e B1, le tratte centrali e nord della linea C e la **metro D**. E proprio su quest'ultima opera, Alemanno ribadisce che «a settembre saremo in grado di dare delle tempistiche e una prospettiva certa per la realizzazione della linea D: c'è la volontà politica di andare avanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sotto, uno dei nuovi treni nel deposito di Graniti; a destra, l'ad di **Roma Metropolitana** Federico Bortoli

Sotto, treno alla stazione Pantano (Fotoservizio TOIATI/ZEPPELELLA)

